

REPUBBLICA ITALIANA

IL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI BOLOGNA

DOTT. FILIPPO PALLADINO

della sezione per le controversie di lavoro , pronunciando fuori udienza nel procedimento n.2801/2016 , osserva quanto segue :

Non appare dubitabile nella fattispecie la sussistenza del fatto materiale contestato (utilizzo di pacchi di lega di alluminio di proprietà della ditta su cui era posto un cartello che ne impediva l'uso) .

Occorre allora verificare se il comportamento del ricorrente sia stato in qualche modo giustificato : la risposta deve essere positiva , poiché il giudicante ritiene che il lavoratore , analfabeta , sia stato indotto in errore dal sostituto del capo turno , che , richiesto , non gli ha esplicitato il divieto (v. dichiarazioni del teste _____ , il quale riferisce quanto dettogli dall'interessato) .

Trattandosi di errore incolpevole , va escluso l'elemento soggettivo dell'illecito disciplinare , onde , non sussistendo gli estremi della giusta causa o del giustificato



motivo soggettivo , va applicata la disciplina di cui al comma 5 dell'art.18 della legge n.300 del 1970 .

Considerata da un lato la rilevante anzianità di servizio del ricorrente e dall'altro lato l'oggettiva gravità del fatto materiale verificatosi , appare equo fissare l'indennità prevista dalla norma nella misura intermedia di diciotto mensilità .

Atteso l'esito del procedimento , che vede una parziale reciproca soccombenza , le spese di lite vengono poste a carico del datore di lavoro per il 50% , con compensazione del residuo .

P.Q.M.

Il Giudice

1)Dichiara risolto il rapporto di lavoro dalla data del licenziamento .

2)Condanna _____ a corrispondere a _____ a una indennità risarcitoria onnicomprensiva determinata in diciotto mensilità della retribuzione globale di fatto , quantificata in Euro 1.876,47 mensili .

3)Compensate per il 50% le spese di lite , condanna parte convenuta al pagamento del



residuo 50% , liquidato in Euro 2.000,00 per
compensi , oltre spese generali , IVA e CPA ,
da distrarsi all'avv. .

Si comunichi .

Bologna , 16 gennaio 2017

IL GIUDICE

(dott. Filippo Palladino)



